



Consumi

Premio
"Giovani in
azione globale"

Pag. 5



Ryanair

Multa dall'Agcm
per i voli
cancellati

Pag. 7



Eventi

Una settimana
per dire no
al falso

Pag. 9



Rubriche

Notizie,
campagne,
informazioni utili

Pag. 8/11

Consumers' magazine

il mensile dei consumatori



giugno 2018

Anno 10 N. 04

via Piemonte, 39/A 00187 Roma Tel. 064880053 Fax 064820227 www.movimentoconsumatori.it info@movimentoconsumatori.it

MPS



Processo Mps. Movimento Consumatori raccoglie costituzioni di parte civile

Il 17 aprile scorso, il gup del tribunale di Milano - respingendo per la seconda volta la richiesta di non procedere formulata dalla procura della Repubblica - ha disposto il rinvio a giudizio per falso in bilancio e agiotaggio degli ex vertici Mps, Alessandro Profumo e Fabrizio Viola in relazione alla gestione della banca fra il 31 dicembre 2012 e il 6 agosto 2015.

segue a **pagina 2**

TELEFONIA



Tribunale di Milano: fatturazione a 28 giorni è illegittima. Respinti i reclami di Wind, Fastweb e Telecom contro MC

Con tre ordinanze pubblicate lo scorso 5 giugno, il tribunale di Milano ha sostanzialmente respinto i reclami proposti da Telecom, Wind e Fastweb ed ha accolto il reclamo incidentale di Movimento Consumatori. Il tribunale ha confermato l'illegittimità della fatturazione a 28 giorni praticata dalle maggiori compagnie telefoniche.

segue a **pagina 3**

una buona notizia...

Ambiente. Il ministero sarà "plastic free",

Il ministro dell'Ambiente Costa ha annunciato che entro il 4 ottobre prossimo il suo ministero sarà "plastic free". Costa vuole dare il buon esempio e ha chiesto a tutti gli altri ministeri e istituzioni, ad ogni livello, di liberarsi dalla plastica. Questa scelta è solo la prima azione della campagna #iosonoambiente lanciata dal ministro "con uno sguardo su tutta l'Unione europea e su tutto il mondo".

...e una cattiva

Minori. FAO: 108 milioni lavorano in agricoltura

Dopo anni di costante declino, il lavoro minorile, specialmente in agricoltura, negli ultimi anni ha ripreso a crescere a causa anche dell'aumento dei conflitti e delle catastrofi provocate dal clima. Questa tendenza - avverte la Fao in occasione della Giornata mondiale contro il lavoro minorile - non solo minaccia il benessere di milioni di bambini, ma mina anche gli sforzi per porre fine alla fame e alla povertà.

PACCHETTI TURISTICI



Le nuove norme sul "tutto compreso"

L'Italia ha recentemente recepito la direttiva Ue 2015/2032 sui pacchetti turistici e servizi collegati.

La direttiva sostituisce, abrogandola, quella storica 314/1990, che per la prima volta diede disciplina organica al fenomeno di massa dei viaggi organizzati "tutto compreso".

Vengono sostituiti, di conseguenza, gli articoli del Codice del turismo dedicati, appunto, ai pacchetti turistici.

Vediamo dunque le principali novità, tenendo presente che le nuove norme entrano in vigore a partire dal 1° luglio 2018 e si applicano ai contratti stipulati a partire da questa data.

La normativa allarga il campo di applicazione, per tenere conto delle nuove modalità di offerta e di acquisto dei viaggi organizzati, con particolare riferimento all'e-commerce.

segue a **pagina 4**

un'altra buona notizia...

Istat. Aumenta la fiducia dei consumatori

Migliora il clima di fiducia dei consumatori e delle imprese a giugno. L'Istat rileva nelle famiglie più ottimismo per il futuro, soprattutto per la situazione economica dell'Italia e per il lavoro. L'Istat parla di "aspettative più positive sulla propria situazione economica familiare e, soprattutto, del miglioramento delle attese sulla situazione economica del Paese e sull'andamento futuro della disoccupazione".

...e un'altra cattiva

Giovani. Cresce il numero di chi gioca d'azzardo

È quanto emerge dalla ricerca "Adolescenti e azzardo: cresceranno dipendenti?", condotta dalla Caritas di Roma su 1.600 giovani e presentata al Palazzo Apostolico Lateranense, nel corso della conferenza sul fenomeno del gioco d'azzardo tra gli adolescenti promossa insieme all'Ospedale Bambino Gesù. Una fetta importante e in costante aumento è rappresentata dal gioco d'azzardo online, facilmente accessibile dai minori tramite smartphone.

PROCESSO MPS. MC RACCOGLIE COSTITUZIONI DI PARTE CIVILE

segue da pagina 1



L'udienza di apertura del dibattimento è stata fissata per il prossimo 17 luglio. Come già avvenuto in passato, Movimento Consumatori mette a disposizione i propri sportelli e una rete di legali che potranno supportare chi volesse costituirsi parte civile in questo processo. Chi fosse interessato, potrà avere maggiori dettagli scrivendo alla casella di posta elettronica mps@movimentoconsumatori.it.

Questo processo penale (per un focus sugli altri procedimenti riguardanti il crac Mps pendenti al tribunale di Milano vedi box nella pagina, ndr) vedrà alla sbarra i manager che erano ai vertici della banca senese in quel periodo: Alessandro Profumo, ex presidente del cda, Fabrizio Viola, ex amministratore delegato, e Paolo Salvadori, ex presidente del Collegio Sindacale.

Il giudizio avrà come oggetto la contabilizzazione delle operazioni strutturate Santorini e Alexandria nei bilanci degli esercizi 2012, 2013 e 2014 e, da ultimo, nella prima relazione semestrale del 2015, approvata il 6 agosto di quell'anno.

Nell'ordinanza che dispone il rinvio a giudizio sono indicati gli effetti sul bilancio (conto economico e stato patrimoniale) delle appostazioni contabili effettuate per ogni singolo esercizio. Nel periodo in cui sono stati commessi i falsi oggetto del procedimento penale, Mps ha effettuato due operazioni di aumento di capitale: nel 2014 (periodo di offerta: 9 giugno 2014 - 27 giugno 2014) è stata autorizzata ed eseguita l'emissione di 5 miliardi di nuove azioni al prezzo di emissione di 1 euro per ciascuna nuova azione Bmps, con riconoscimento del diritto di opzione nel rapporto di 214 azioni di nuova emissione Bmps ogni 5 azioni possedute; nel 2015 - 2014 (periodo di offerta: 9 giugno 2014 - 27 giugno 2014) è stata autorizzata ed eseguita l'emissione di circa 2,5 miliardi di nuove azioni, offerte in opzione ai soggetti titolari di azioni Bmps al prezzo di sottoscrizione di 1,17 euro per ciascuna nuova azione Bmps, da imputarsi interamente a capitale, nel rapporto di 10 azioni di nuova emissione Bmps per ciascuna azione posseduta.

Dalle numerose segnalazioni giunte a Movimento Consumatori si comprende che molti risparmiatori abbiano acquistato le azioni nel corso di queste operazioni, confidando che il cambio di management coincidesse con un mutamento di rotta nella trasparenza delle comunicazioni sociali ai mercati, salvo poi vedere i propri investimenti praticamente azzerarsi con l'ultimo raggruppamento del 2016.

Anche in questo, come nei precedenti processi penali Mps, molti risparmiatori danneggiati possono chiedere il risarcimento del pregiudizio patrimoniale subito, tramite la costituzione di parte civile. Indubbiamente legittimati a costituirsi parte civile il 17 luglio prossimo sono, innanzitutto, gli azionisti della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. che hanno acquistato le azioni nel periodo compreso tra il 29 aprile 2013 (data dell'approvazione del bilancio 2012) e il 6 agosto 2015, data di approvazione della semestrale al 30 giugno 2015. Per questa classe di danneggiati la legittimazione a costituirsi parte civile non presenta particolari rischi, purché venga fornita la prova dell'acquisto dei titoli nell'arco temporale indicato. Possono costituirsi parte civile anche gli azionisti che hanno acquistato le azioni nel periodo immediatamente antecedente alla data di approvazione del bilancio 2012 (29 aprile 2013), sulla scorta del fatto che proprio la mancata conoscenza del falso potrebbe averli indotti a non provvedere ad un tempestivo disinvestimento.

Corrado Pinna, ufficio legale Movimento Consumatori



GLI ALTRI PROCESSI. A CHE PUNTO SIAMO

Il 17 luglio 2018 prenderà avvio il terzo processo penale sul caso Mps. ma a che punto sono i due precedenti?

Il primo processo, che vede imputati Mussari, Vigni e altri storici manager della banca senese – che nel medesimo giudizio è chiamata a rispondere civilmente per i fatti illeciti dei suoi dipendenti – iniziato al tribunale di Siena, poi trasferito per competenza a quello di Milano, è stato riunito con un secondo procedimento, nato da un troncone parallelo di indagini (nei confronti degli stessi imputati del primo, cui si aggiungono alcuni dipendenti di Deutsche Bank e Nomura International, entrambe citate come responsabili civili per i danni cagionati dai loro preposti) ed è ora in corso di svolgimento alla seconda sezione penale del tribunale di Milano.

Attualmente, terminate le audizioni dei testi del Pm, sono in corso le deposizioni dei consulenti tecnici della procura, dopo le quali si passerà all'assunzione delle prove orali e tecniche delle difese degli imputati, preludio alle discussioni finali e alle sentenze.

Il tribunale per ora ha fissato un calendario di udienze molto fitto che va fino a dicembre 2018.

TRIBUNALE DI MILANO: FATTURAZIONE A 28 GIORNI E' ILLEGITTIMA

segue da pagina 1



Quindi, ha inibito a Telecom, Wind e Fastweb l'applicazione delle clausole che hanno invocato fino ad oggi per non risarcire i consumatori e per respingere ogni richiesta di rimborso o di storno imposta dall'Agcom.

Il tribunale di Milano ha ben rilevato che le unità temporali fondate sui moti lunari (28 giorni) sono state abbandonate nella cultura occidentale da oltre 2.000 anni in luogo delle unità a base mensile, accertando che, seppure con una valutazione sommaria, il comportamento degli operatori telefonici è lesivo degli interessi dei consumatori e costituisce una pratica commerciale scorretta.

Ha quindi condannato le compagnie telefoniche alla pubblicazione di un estratto del provvedimento sui rispettivi siti internet, sui maggiori quotidiani (ad eccezione di Fastweb) e ad inviarlo in allegato alle fatture di ogni cliente.

A marzo 2018, con tre ordinanze cautelari il tribunale aveva già accolto le domande del Movimento Consumatori che aveva richiesto di inibire a Tim, Wind e Fastweb ogni sistema di fatturazione a 28 giorni per la telefonia fissa e ogni pattuizione contrattuale che consentisse cicli di rinnovo e fatturazione per periodi inferiori al mese o a suoi multipli.

Come sottolineato dai provvedimenti del giudice si tratta di illeciti che hanno riguardato milioni di consumatori, arrecando un vantaggio ingiusto a tutte le compagnie connotati da un "perdurante comportamento della società convenuta che denota un grave elemento soggettivo di dolo".

Il giudice, inoltre, aveva condannato le tre compagnie - entro cinque giorni dalla data di comunicazione dell'ordinanza - a pubblicare sulla home page dei loro siti un avviso con un estratto del provvedimento e entro sette giorni a pubblicare il dispositivo, per una volta, sui quotidiani *La Repubblica* e *Corriere della Sera*.

Questi provvedimenti sono di estrema importanza e fanno finalmente chiarezza sui diritti dei consumatori, in linea con la l. 172/2017 che ha imposto la fatturazione mensile e con la decisione del Tar che ha confermato la delibera dell'Agcom che, per i contratti relativi alla telefonia

fissa, imponeva la fatturazione su base mensile. Le clausole che da giugno 2017 hanno consentito il rinnovo e la fatturazione a 28 giorni per i contratti di telefonia fissa sono nulle con la conseguenza che le compagnie non potranno più rifiutarsi di stornare gli importi indebitamente pagati dai consumatori.

"Sono davvero maturi i tempi perché le compagnie telefoniche restituiscano quanto incassato illegittimamente dai propri clienti: secondo le nostre stime, oltre 1.2 miliardi di euro. In caso contrario, la nostra associazione continuerà la propria battaglia giudiziaria avviando anche una class action", ha affermato Alessandro Mostaccio, segretario generale di Movimento Consumatori.

Per informazioni si può scrivere a sostelefonia@movimentoconsumatori.it.



LE NUOVE NORME SUL "TUTTO COMPRESO"

segue da pagina 1



La definizione di “pacchetto turistico” è stata perciò estesa. Si ha pacchetto turistico se almeno due diversi servizi turistici (trasporto, alloggio, noleggio auto o altri veicoli a motore, altri servizi turistici non accessori ai precedenti e diversi dai servizi finanziari o assicurativi) vengono:

- combinati da un unico professionista;
- acquistati presso un unico punto vendita e selezionati prima che il viaggiatore acconsenta al pagamento;
- offerti, venduti o fatturati a prezzo forfetario o globale;
- pubblicizzati o venduti sotto la denominazione “pacchetto” o equivalente;
- combinati dopo la conclusione di un contratto con cui il professionista consente al consumatore di scegliere tra una selezione di diversi servizi turistici;
- acquistati anche da professionisti distinti, se i processi di prenotazione sono fra loro collegati per via telematica (es.: su unica piattaforma) e la selezione si conclude entro 24 ore.

È evidente come la nuova definizione sia particolarmente articolata e complessa. Alla positiva estensione delle tutele, si accompagna perciò una non immediata percezione che ciò che si sta acquistando sia o no un “pacchetto turistico”.

Cessione del contratto

Il consumatore può cedere il contratto ad altra persona dandone comunicazione all'organizzatore almeno 7 giorni prima della partenza (in precedenza il termine era di 4 giorni).

Revisione del prezzo

L'organizzatore conserva la facoltà di aumentare unilateralmente il prezzo anche dopo la conclusione del contratto in caso di aumento dei costi di carburante, delle tasse aeroportuali o dei tassi di cambio. In caso di diminuzione dei suddetti costi, il consumatore ha diritto ad una corrispondente diminuzione di prezzo. L'aumento non può intervenire negli ultimi 20 giorni prima della partenza. Se l'aumento supera l'8% del prezzo del pacchetto, il consumatore ha diritto di recedere senza penali. (in precedenza il limite era del 10%).

Diritto di recesso

Il viaggiatore può recedere dal contratto in qualsiasi momento prima della partenza rimborsando all'organizzatore le spese sostenute. Il contratto può prevedere scaglioni di rimborso standard anche in relazione al momento del recesso, purché “ragionevoli” e rapportati ai risparmi di costo e agli introiti previsti.

In caso di contratti conclusi fuori dai locali commerciali (ad esempio online o a domicilio), il viaggiatore ha diritto di recedere senza penali entro 5 giorni dalla conclusione del contratto o dalla data in cui riceve tutte le informazioni prescritte.

Danni alle persone e alle cose

Il termine di prescrizione dell'azione giudiziaria aumenta, passando da 1 a 2 anni per i danni alle cose, e da 2 a 3 anni per i danni alle persone.

Servizi turistici collegati

È una nuova categoria introdotta dalla direttiva: si ha servizio turistico collegato in caso di almeno due servizi turistici acquistati ai fini dello stesso viaggio, presso uno stesso professionista o anche con professionisti diversi attraverso contatti favoriti da uno di loro (ad esempio, su piattaforma online), che però non abbiano i requisiti per potersi definire “pacchetto”. In tal caso, pur non applicandosi la normativa speciale, si applicano però le norme di tutela in caso di insolvenza o fallimento. Essendo stato soppresso nel 2016 il Fondo nazionale di garanzia gestito dallo Stato, in caso di insolvenza o fallimento del professionista, il rimborso dei servizi non goduti e/o il rimpatrio, devono essere garantiti mediante apposite polizze assicurative a carico dell'organizzatore o da fondi di garanzia privati (gestiti per lo più da associazioni di categorie delle imprese turistiche). Al momento dell'acquisto del pacchetto o di servizi turistici collegati, si raccomanda quindi di accertarsi di quale assicurazione o fondo di garanzia si avvalga l'organizzatore.

Responsabilità dell'organizzatore e del venditore

La direttiva consente agli Stati membri di estendere al venditore (e non solo all'organizzatore) la responsabilità per l'esatto adempimento del contratto, sul modello di quanto avviene per la garanzia sui beni di consumo. Il legislatore italiano ha ritenuto di non avvalersi di tale facoltà: per la corretta fornitura dei servizi compresi nel pacchetto, rimane perciò responsabile il solo organizzatore, mentre il venditore continua ad essere responsabile per i soli adempimenti da lui dovuti in qualità di mandatario (consegna della documentazione informativa, invio della prenotazione e della conferma, trasferimento dei pagamenti, consegna dei documenti di viaggio).

Una prima valutazione

Va apprezzato l'ampliamento del campo di applicazione della normativa e il suo adeguamento alle nuove forme e canali di acquisto. Positivi anche alcuni aggiustamenti più marginali, cui si è fatto cenno sopra. Tuttavia, appaiono evidenti la farraginosità delle definizioni di pacchetto turistico e di servizi turistici collegati, l'incertezza, in alcuni punti, del confine fra le due categorie, i margini di indeterminazione lasciati dal frequente ricorso a espressioni quali “adeguata riduzione”, “periodo ragionevole”, “ingiustificato ritardo”. Tutto ciò rischia di generare zone grigie interpretative, con conseguente sviluppo di conflittualità.

Roberto Barbieri, segreteria nazionale MC



CONSUMO SOSTENIBILE

"Giovani in azione globale", al via il premio



Nell'ambito del progetto "Giovani in Azione Globale" - promosso da Movimento Consumatori e Next Nuova Economia X Tutti - prende il via il premio nazionale "La sostenibilità è Glocal. I giovani raccontano scelte e pratiche di consumo sostenibili".

Il progetto nazionale ha già coinvolto – da febbraio ad aprile scorsi – più di 1.500 studenti delle scuole superiori di secondo grado, per un totale di 16 regioni e una media di 20 ore di laboratorio a classe, visite guidate nelle imprese sostenibili locali e partecipazione a eventi regionali e nazionali.

L'iniziativa rappresenta uno dei contributi delle due associazioni al raggiungimento, entro il 2030, dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delineati dall'Agenda Globale 2030 approvata dalle Nazioni Unite, per costruire società eque, sostenibili e prospere (nello specifico: il Goal 12 per "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo").

MC e Next con questo progetto mirano a sensibilizzare le nuove generazioni, per migliorare le loro competenze sullo sviluppo sostenibile e orientare le loro scelte verso modelli virtuosi di produzione e consumo sostenibili, perché siano domani cittadini consapevoli e attivi.

La partecipazione al premio è gratuita e possono concorrere due categorie:

- scuole secondarie di secondo grado (gruppi classe o complesso scolastico);
- gruppi di giovani di entrambi i sessi di età compresa tra i 14 e i 18 anni.

Obiettivo dell'iniziativa è far raccontare e far valorizzare ai giovani le loro esperienze di consumo sostenibile nel territorio in cui vivono, comprendere come impattano sul loro stile di vita e quali sono i cambiamenti prodotti da queste scelte.

Gli elaborati dovranno avere come tema uno dei seguenti argomenti: Chimica e BioCosmesi, Servizi alla persona e locali, Agroalimentare, Tessile e Abbigliamento, ICT. I ragazzi potranno realizzare un video o un testo narrativo oppure una presentazione in slide o disegni/fotografie/immagini.

Il premio scade il 30 ottobre prossimo e ogni elaborato verrà giudicato da un'apposita giuria. Dell'esito del premio e dei vincitori verrà data comunicazione ai partecipanti. Tutti i dettagli del premio sono pubblicati sul sito www.movimentoconsumatori.it. Si possono chiedere informazioni anche scrivendo a glocal@movimentoconsumatori.it.

IL PROGETTO



GIOVANI
IN AZIONE
GLOCALE

Investire nei giovani è fondamentale, perché la loro valorizzazione è determinante per lo sviluppo sostenibile di ogni società. Movimento Consumatori e Next Nuova Economia X Tutti, hanno dato vita al progetto "Giovani in Azione Globale" (finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) per coinvolgere i ragazzi delle scuole medie e superiori italiane in un percorso di formazione fatto di esperienza e di attività concrete, con l'obiettivo di stimolarli a partecipare alla vita civica, culturale, economica del territorio di appartenenza. Verranno fornite agli studenti competenze sullo sviluppo sostenibile dei territori per l'elaborazione di prodotti di comunicazione o progetti sostenibili da sperimentare insieme alle Reti locali: imprese, organizzazioni e università, individuate dai promotori e partner del progetto.

Le esperienze e gli strumenti realizzati dai ragazzi diventeranno un prezioso bagaglio per valorizzare l'immagine e le potenzialità del territorio dove vivono e per interrompere il rapporto negativo che spesso (male del nostro tempo) si crea tra territori incapaci di dare speranza di futuro e nuove generazioni, disilluse dalla sterilità di ciò che li circonda. Il progetto, che terminerà a gennaio 2019, inoltre permetterà di:

- formare collaboratori e dirigenti delle associazioni su politiche e strumenti di cittadinanza attiva e di mobilitazione locale per i giovani;
- fornire agli stakeholders spunti di riflessioni e esperienze per il rilancio del territorio e la mobilitazione delle giovani generazioni in una logica di rete e multidisciplinarietà.

Le attività

Laboratori: i giovani tra i 13 e i 16 anni saranno coinvolti in laboratori e invitati a partecipare ad un concorso per sviluppare una sana competitività e stimolare la realizzazione di pratiche di resilienza. I laboratori coinvolgeranno gli alunni di 17 regioni, con il coinvolgimento di almeno due istituti.

Workshop: i giovani tra i 16 e i 18 anni, saranno coinvolti in workshop di alternanza scuola-lavoro con metodologia di "learning by doing" sulla progettazione sociale per realizzare proposte di sviluppo sostenibile locale. Verranno coinvolti tre istituti superiori per tre regioni con due classi con 1 incontro di presentazione del progetto per ogni istituto, rivolto ai docenti e ai dirigenti scolastici interessati, e l'avvio di quattro workshop per ciascun istituto, rivolti ai giovani.

Premio: è rivolto alle scuole (classi, gruppi interni o inter-classi) e a ragazzi organizzati in gruppi e/o associazioni di varia natura. Tutti saranno invitati a raccontare il proprio territorio tramite l'utilizzo di strumenti di comunicazione. Tutte le idee saranno valorizzate dalle reti di organizzazioni coinvolte nel progetto e una giuria di esperti sceglierà le migliori idee da premiare.

Campagna informativa: prevede un'attività di lancio dell'iniziativa, una campagna social e la realizzazione di venti video nei territori dove verrà svolta la formazione. Inoltre, saranno utilizzati e valorizzati i siti delle associazioni promotrici e dei partner locali.

Guida multimediale: uno strumento didattico da utilizzare nei laboratori e nei workshop, anche per un uso autonomo e trasversale degli istituti coinvolti. E' prevista una versione per la cittadinanza.

Campus: le iniziative termineranno con la partecipazione di 50 studenti ad un campus di tre giorni. Tra i relatori ci saranno anche gli stakeholders coinvolti nelle attività del progetto.

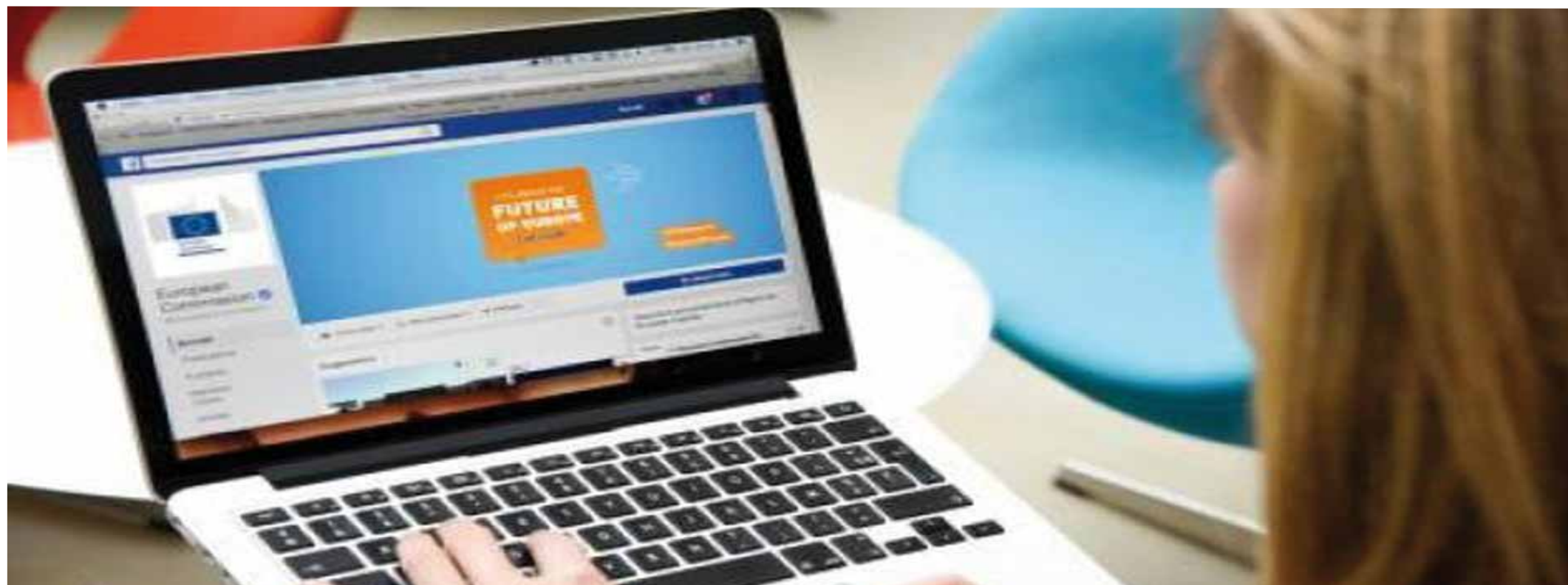
ONLINE LA CONSULTAZIONE DEI CITTADINI ORGANIZZATA DALLA COMMISSIONE UE

12 domande sul futuro dell'Europa



La Commissione europea ha lanciato una “EU Citizens’ Consultation”, un breve questionario volto a stimolare il dibattito e la riflessione sul futuro del progetto europeo e ad esprimere la propria opinione sul “Libro bianco sul futuro dell’Unione”. I cittadini italiani possono partecipare all’iniziativa a questo [link https://ec.europa.eu/commission/consultation-future-europe_it](https://ec.europa.eu/commission/consultation-future-europe_it). Il presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha dichiarato: “Le elezioni europee sono dietro l’angolo: è il momento di decidere come dovrà essere l’Unione europea a 27. In ogni caso, dovrà essere un’Europa costruita dagli europei. Il sondaggio che lanciamo lo chiede infatti a tutti gli europei: che futuro desideriamo per noi, per i nostri figli, per la nostra Unione? È il momento che gli europei si esprimano, in maniera forte e chiara, sulle questioni che li interessano e sul modo in cui vogliono che siano affrontate dai loro leader”. Il 5 e 6 maggio scorsi, la Commissione ha per la prima volta convocato un gruppo di cittadini incaricandolo di redigere la consultazione pubblica: 96 europei si sono riuniti a Bruxelles dove, ospiti del Comitato economico e sociale europeo, hanno redatto, insieme, le 12 domande del sondaggio online. Si tratta di un esercizio di democrazia partecipativa unico nel suo genere, che pone i cittadini al centro del dibattito sul futuro europeo.

Il contesto in cui s’inquadra l’iniziativa è il dibattito in corso sul futuro dell’Ue a 27, avviato con il Libro bianco della Commissione a marzo 2017. La consultazione va a integrare la preesistente possibilità di esprimere la propria opinione online e procederà in parallelo con gli eventi di dialogo con i cittadini organizzati dalla Commissione europea e dagli Stati membri. Dal 2012 si sono tenuti in 160 città quasi 700 dibattiti pubblici interattivi; la Commissione ne aumenterà la frequenza tra ora e le elezioni del maggio 2019, con l’obiettivo di organizzare circa altri 500 eventi. Sul processo inaugurato con il Libro bianco la Commissione presenterà agli Stati membri una relazione intermedia in occasione del Consiglio europeo di dicembre 2018. La relazione finale sarà presentata al primo vertice dell’Ue a 27 che si terrà a Sibiu, in Romania, il 9 maggio 2019, poche settimane prima delle elezioni europee.



I VOLI CANCELLATI NEL 2017

Ryanair. Multa di 1 milione e 850 mila euro dall'Antitrust



L Autorità Antitrust ha chiuso il procedimento avviato nei confronti di Ryanair in merito alla cancellazione dei voli di settembre 2017, infliggendole una sanzione di 1 milione e 850 mila euro per pratica commerciale scorretta (la compagnia aveva cancellato centinaia di voli per ragioni organizzative e gestionali note da tempo, facendo subire ai passeggeri notevoli disagi) e per ingannevolezza delle informazioni fornite da Ryanair, che fino al mese di febbraio 2018 si è limitata a prospettare rimborso o modifica del biglietto, omettendo di avvisare i passeggeri dell'esistenza di un ulteriore diritto, quello alla compensazione pecuniaria (che varia dai 250 ai 600 euro in base alla rotta) previsto dal Regolamento europeo 261/2004.

Infatti, solo in seguito a quanto ordinato dall'Autorità, Ryanair ha modificato le informazioni sul suo sito Internet e ha inviato comunicazioni individuali ai consumatori sul diritto alla compensazione pecuniaria.

Questo adeguamento ha quindi ridotto l'ammontare della sanzione.

"La vicenda - commentano da Movimento Consumatori - ha dimostrato come le politiche commerciali al ribasso possano, a volte, avere come conseguenza un forte squilibrio informativo a danno dei consumatori e che il low cost del biglietto, in alcuni casi, possa generare una 'low protection' dei diritti dei passeggeri".

Movimento Consumatori - che da anni assiste i passeggeri lasciati a terra - offre anche in questo caso la propria assistenza per la presentazione delle richieste di risarcimento.

Ci si può rivolgere all'associazione e segnalare il proprio caso scrivendo un'email all'indirizzo di posta elettronica sosturista@movimentoconsumatori.it.



Consumers' approfondimenti

DALL'EUROPA

Plastica monouso: nuove norme Ue per ridurre i rifiuti marini



L'aumento costante dei rifiuti di plastica negli oceani e nei mari, ha portato la Commissione europea a proporre nuove norme per i dieci prodotti di plastica monouso che più inquinano le spiagge e i mari d'Europa e per gli attrezzi da pesca perduti e abbandonati.

Insieme, questi prodotti rappresentano il 70% dei rifiuti marini. Le nuove regole sono proporzionate e concepite per ottenere i migliori risultati, vale a dire non a tutti i prodotti si applicheranno le stesse misure: saranno messi al bando i prodotti di plastica monouso per i quali sono facilmente disponibili soluzioni alternative, mentre si limiterà l'uso di quelli di cui non esistono valide alternative riducendone il consumo a livello nazionale; i produttori dovranno poi rispettare requisiti di progettazione e etichettatura e sottostare a obblighi di gestione e bonifica dei rifiuti. Con queste nuove norme l'Europa è la prima a intervenire incisivamente su un fronte che ha implicazioni mondiali. Le proposte

della Commissione passeranno ora al vaglio del Parlamento europeo e del Consiglio. La Commissione esorta le altre istituzioni a trattarle in via prioritaria e a dare ai cittadini europei risultati tangibili prima delle elezioni di maggio 2019. L'iniziativa traduce l'impegno, annunciato nella strategia europea sulla plastica, di affrontare con un intervento legislativo il dispendioso problema dei rifiuti di plastica e dei relativi danni, iniziativa accolta con favore sia dal Parlamento europeo e dal Consiglio sia dai cittadini e dai portatori di interessi. Le misure proposte aiuteranno l'Europa a compiere la transizione verso un'economia circolare, a realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni unite e a onorare gli impegni assunti sul fronte del clima e della politica industriale.

La direttiva poggia su norme esistenti, come quella sulla strategia marina e le direttive sui rifiuti, e va a integrare altre misure adottate per contrastare l'inquinamento dei mari, come la direttiva sugli impianti portuali di raccolta, e le proposte di restrizioni della microplastica e della plastica oxodegradabile. L'approccio seguito ricalca quello, rivelatosi vincente, della direttiva del 2015 sulle borse di plastica: accolta con favore, la direttiva ha di fatto cambiato rapidamente il comportamento dei consumatori.

Grazie alle nuove norme si trarranno benefici ambientali ed economici: si eviterà l'emissione di 3,4 milioni di tonnellate di CO2 equivalente; si scongiureranno danni ambientali per un costo equivalente a 22 miliardi di euro entro il 2030; si genereranno risparmi per i consumatori dell'ordine di 6,5 miliardi di euro. Oltre alle nuove norme e ai nuovi obiettivi per i rifiuti adottati dall'Ue, le nuove regole offriranno la chiarezza, la certezza del diritto e le economie di scala di cui le imprese hanno bisogno per imporsi nei nuovi mercati delle alternative innovative multiuso, dei nuovi materiali e dei prodotti di migliore concezione.

*Domande e risposte

Con mia moglie e i miei figli viviamo in un piccolo appartamento in centro, abbiamo un reddito modesto in quanto mia moglie non lavora, ho sentito del nuovo bonus idrico e vorrei sapere se ho diritto a richiederlo e come.

Maurizio Celino, Ascoli



Risposta a cura di
Rita Rocco
Sportello del
Consumatore online

Le confermiamo che dal 2018 anche per il settore idrico è stato introdotto dall'Arera (con delibera n.879/2017/R/ldr) il bonus sociale, un'agevolazione a favore degli utenti in condizioni di disagio economico.

Hanno diritto di richiederlo i nuclei familiari con Isee inferiore ad 8.107,50 euro, nel caso di famiglie con più di tre figli fiscalmente a carico la soglia viene elevata a 20 mila euro.

Oltre al requisito economico è necessario che la fornitura idrica sia intestata ad un membro della famiglia, che la stessa risieda nell'abitazione dove la fornitura è ubicata e che l'appartamento non rientri nelle categorie catastali cosiddette di lusso.

Il bonus viene erogato in bolletta nel caso di contratto diretto, mentre l'utente indiretto, ossia che vive in un condominio e non ha un contratto di fornitura idrica direttamente intestato, avrà comunque diritto al bonus, se ne sussistono i parametri suddetti, ma lo stesso verrà erogato in un'unica soluzione dal gestore idrico con modalità di accredito su conto corrente o rilascio di assegno circolare non trasferibile. Per richiederlo può utilizzare la modulistica pubblicata sui siti istituzionali (sito internet dell'Arera, dell'ente di governo dell'ambito territorialmente competente, sul sito dedicato dell'Anci) o anche sul sito del gestore e la richiesta, al pari di quanto già avviene per il settore gas ed energia elettrica, va presentata al proprio comune di residenza o ai Caf abilitati.

Per il 2018 la richiesta può essere inoltrata a partire dal 1° luglio ma, eccezionalmente per questo primo anno, avrà effetto retroattivo dal 1° gennaio. Lo sconto in bolletta, secondo le previsioni dell'Arera, è pari al costo di 18,25 mc annui per ciascun componente il nucleo familiare, soglia riconducibile a 50 litri al giorno che rappresenta il quantitativo minimo necessario al soddisfacimento dei bisogni individuali; consigliamo però di monitorare i siti istituzionali degli enti di governo competenti per territorio, in quanto è facoltà degli stessi prevedere un bonus integrativo, ossia condizioni migliorative di quelle minime fissate dall'Arera sia sotto il profilo della somma prevista a rimborso sia delle soglie di accesso. Le ricordiamo che il bonus necessita di rinnovo annuo e può essere sospeso nel caso in cui intervengano variazioni delle condizioni certificate per l'accesso alla misura a sostegno.

Rivolgiti a:

www.sportello.movimentoconsumatori.it



Consumers' magazine
il mensile dei consumatori

CONSUMERS' MAGAZINE - Periodico mensile Registrazione del Tribunale di Roma n. 464 dell'8 ottobre 2007

Testata di MOVIMENTO CONSUMATORI - ASSOCIAZIONE

via Piemonte, 39/A - 00187 ROMA

Direttore responsabile: Rosa Miracapillo

A cura di Angela Carta e Piero Pacchioli

Progetto grafico: GIPSI Soc. Coop. Sociale ONLUS
via G. Gerlin, 16/8 - 30173 Mestre Venezia

Stampa: CENTRO SERVIZI EDITORIALI S.r.l.
via del Lavoro, 18 - 36040 Grisignano di Zocco

La testata ha percepito, nell'anno 2017, i contributi pubblici all'editoria ed è stata strumento informativo anche di importanti progettualità finanziate dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' notizie

CONTRAFFAZIONE

Una settimana di appuntamenti per dire no al falso



Settimana
Anticontraffazione

La lotta al falso passa anche da te.

Si è svolta, dal 18 al 24 giugno 2018, la terza edizione della Settimana Anticontraffazione, ideata e promossa dalla Direzione Generale per la lotta alla contraffazione - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo economico. Anche quest'anno la Settimana ha visto la realizzazione su tutto il territorio nazionale di iniziative, conferenze e approfondimenti volti a sensibilizzare sugli effetti della contraffazione e a rendere i cittadini e le imprese, attraverso i propri comportamenti e le proprie scelte, protagonisti attivi nella lotta al fake.

L'iniziativa, che ha come slogan "La lotta al falso passa anche da te", ha previsto la realizzazione di una mostra presso la sede dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, a cura del Museo del Vero e del Falso per informare sui danni provocati dal mercato dei fake. L'esposizione, dedicata in particolare al mondo dei giocattoli e a quello dell'abbigliamento e della pelletteria, ha messo a confronto i prodotti originali e sicuri con i prodotti contraffatti forniti dalla Guardia di Finanza e dall'Agenzia delle Dogane.

Il 19 giugno, presso la Camera di Commercio di Catania, ha avuto luogo la presentazione dello studio Mise-Censis "Analisi della contraffazione nella città metropolitana di Catania", e il 20 a Roma, presso la sede del Ministero si è svolto il seminario tecnico di presentazione del case study Italia dell'Ocse "Trade in counterfeit goods and the Italian economy" mentre il 21, presso la prefettura di Torino, si è svolta la presentazione dello studio Mise-Censis "Analisi della contraffazione nella città metropolitana di Torino".

Per concludere, il 22 il Teatro de Servi di Roma ha ospitato un evento di sensibilizzazione rivolto ai giovani organizzato nell'ambito del progetto dell'UIBM "Io Sono Originale" e realizzato in collaborazione con le associazioni di consumatori che ha visto anche la premiazione delle scuole vincitrici di LC-Educational Lotta alla contraffazione.

* In evidenza

Edison e Consumatori firmano un nuovo protocollo di autoregolazione volontaria

Migliorare costantemente la qualità dell'attività di vendita e rendere i controlli ancora più stringenti. Questo è l'obiettivo principale del rinnovo del protocollo di autoregolazione volontaria siglato da Edison e i rappresentanti delle associazioni dei consumatori del CNCU.

Il rinnovo del protocollo conferma l'impegno di Edison nel perseguire il miglioramento continuo della qualità dei propri processi e prevenire i contratti e le attivazioni di fornitura di energia elettrica e gas non richieste.

Il protocollo di autoregolazione volontaria nasce per contrastare il fenomeno delle attivazioni dei contratti non richiesti delle forniture di energia elettrica e gas e introduce procedure di controllo ulteriori rispetto agli adempimenti già previsti dal Codice del consumo e dalle delibere della Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente.

Uno degli ambiti di maggior rilievo del protocollo è quello che regola il rapporto tra la società e la rete commerciale costituita dalle agenzie di vendita che hanno il mandato di promuovere i contratti di fornitura di energia elettrica e gas sul territorio per nome di Edison, prevedendo penalità in caso di comportamento scorretto da parte degli agenti fino all'adozione del recesso in tronco, e per giusta causa, in caso di reiterazione.

Cuore dell'accordo è il lavoro congiunto che Edison e tutte le associazioni dei consumatori del CNCU hanno portato avanti - e continueranno a farlo - attraverso l'Osservatorio, composto da rappresentanti delle associazioni e rappresentanti Edison, che ha il compito di condividere i moduli formativi destinati alle agenzie, includendovi i contributi predisposti dai membri delle associazioni, e analizzare i risultati del monitoraggio e verifica annuale dei dati.

Grazie alla collaborazione, le associazioni dei consumatori possono inoltre usufruire di un canale dedicato per la segnalazione di forniture non richieste.

La firma dell'accordo rinnova e consolida uno storico rapporto di collaborazione fra Edison e le associazioni dei consumatori che punta al raggiungimento dell'eccellenza della qualità dei servizi offerti e della tutela e cura del consumatore.

**LIBERI DI
INNOVARE
LIBERI DI
SCEGLIERE**
MANIFESTO PER L'ENERGIA DEL FUTURO

Quarto incontro "Manifesto per l'energia del futuro". Prosegue la roadmap in giro per l'Italia

Dopo gli incontri di Bologna, Milano e Caserta si è svolto il 15 giugno scorso a Perugia il quarto appuntamento promosso dal "Manifesto per l'energia del futuro" e rivolto alle associazioni di consumatori facenti parte del progetto, al fine di illustrare le opportunità della liberalizzazione del mercato dell'energia, alla luce della fine del regime di maggior tutela prevista per il prossimo luglio 2019. Nel corso dell'evento è stato presentato il Manifesto e sono state date informazioni sulla transizione dal mercato di maggior tutela al mercato libero individuando le opportunità presenti in quest'ultimo.

Un approfondimento è stato dedicato agli adempimenti in atto nel mercato al dettaglio dell'energia.

La roadmap toccherà dieci città italiane per incontrare le associazioni dei consumatori che gestiscono gli sportelli distribuiti sul territorio nazionale, ai quali si rivolgono i cittadini per ogni tipo di informazione relativa al settore. "Il Manifesto per l'energia del futuro" nasce nel 2015 dalla volontà di contribuire a valorizzare le potenzialità connesse alla completa liberalizzazione del mercato attraverso un'esperienza innovativa e unica di lavoro condiviso da parte di aziende e associazioni di consumatori. L'iniziativa, promossa da Edi-

son, E.On, Engie Illumia e Sorgenia insieme alle associazioni di consumatori (tra cui MC), si basa su tre principi cardine (Risparmio, Sostenibilità, Innovazione) attorno ai quali si vuole disegnare un mercato energetico che abbia come protagonista il consumatore.

Consumers' iniziative

La farmacia come presidio della salute



Marco Mariani, direttore marketing Cef

rubrica a cura di Cef, Cooperativa Esercenti Farmacia

Per molti consumatori la farmacia rappresenta solamente il "negoziolo" in cui recarsi per acquistare prodotti con in mano la ricetta del medico che indica il nome o il principio attivo del farmaco. Ma nella realtà, la farmacia è indissolubilmente connessa ad un professionista dietro al banco che indirizza, suggerisce, supporta il cliente con un consiglio opportuno, personalizzato e altamente professionale. La "farmacia italiana" è il "farmacista".

In una farmacia media italiana entrano circa 240 persone al giorno, con una richiesta specifica di salute, perché hanno un problema, hanno una prescrizione o vogliono chiarire un dubbio. Molte di loro talvolta sono affette da patologie che non sono evidenti e che non sanno di avere e che individuano grazie alle campagne di prevenzione e screening fatte dai farmacisti per tutelare la salute dei cittadini.

Se prese in tempo con un opportuno screening si possono evitare situazioni più difficili da affrontare. Cef, con le sue due reti, +bene e FarmaciaINsieme, realizza campagne di screening per le quali la "farmacia" e il "farmacista" possono giocare un ruolo importantissimo nella prevenzione di una serie di malattie.

Sono quattro le campagne (alimentazione, ipertensione, proteggersi dal sole e diabete) messe in campo dalla Cef per il 2018 e per queste ha chiesto, ottenendola, la partnership del Movimento Consumatori, proprio perché sono rivolte alla popolazione sana e a tutti coloro che si recano in farmacia.

Nella prima campagna il focus è stato quello dell'alimentazione visto che gioca un ruolo importantissimo nella prevenzione di malattie cardiovascolari.

La scorsa primavera nelle 1.600 farmacie Cef aderenti alle reti, FarmaciaINsieme e +bene, è stato distribuito un opuscolo con una serie di utili consigli alimentari. Nelle farmacie +bene era possibile anche effettuare un test di rilevazione della glicemia e del profilo lipidico completo (colesterolo totale, LDL, HDL, trigliceridi e colesterolo frazionato) ad un prezzo convenzionato.

Sono state migliaia le persone che nei due mesi hanno approfittato di tale opportunità scoprendo nel 15% dei casi di avere valori che andavano tenuti sotto controllo e rivolgendosi al proprio medico di fiducia.

Questo è stato un esempio di come il ruolo professionale del farmacista abbia una valenza sociale nella tutela della salute che va molto oltre "la distribuzione delle scatolette". Per Cef un ottimo risultato. In più nelle farmacie dei due network è possibile svolgere molti screening di primo livello o esami in telemedicina come holter pressorio, holter cardiaco e elettrocardiogramma basale. Questi servizi, disponibili nella farmacia sotto casa, rappresentano un valore enorme per i cittadini.

Cef, Cooperativa Esercenti Farmacia, nasce a Brescia nel 1934 per iniziativa di un piccolo gruppo di farmacisti lungimiranti.

L'intento era quello di garantire l'approvvigionamento dei medicinali e della materia prime alle farmacie, razionalizzando gli acquisti e rendendo un servizio più efficiente verso i clienti.

Negli anni, la piccola cooperativa bresciana è cresciuta al punto che nel 2017 è divenuta il secondo player della distribuzione del farmaco in Italia.

Un'azienda tutta italiana, da un 1 miliardo e 300 milioni di fatturato, con 13 poli logistici, 1.000 dipendenti, 80.000 referenze, 2.000 farmacie socie, 6.000 farmacie servite ogni giorno lungo l'intera penisola.



Rossella Miracapillo, responsabile servizi Cef

FOCUS FAIRTRADE

Commercio equo Fairtrade, sempre più italiani lo scelgono

Continua ad aumentare la propensione all'acquisto di prodotti etici da parte degli italiani: lo rivela una ricerca condotta da Nielsen ad inizio 2018 su 1000 responsabili di acquisto. Tra i vari marchi, Fairtrade, che rappresenta la certificazione internazionale del commercio equo, risulta uno tra i più conosciuti nel nostro Paese. Inoltre, una dinamica interessante è che sempre più intervistati dichiarano di acquistare i prodotti etici nei negozi alimentari convenzionali (si tratta di oltre la metà del campione, a fronte di un 36% registrato nel 2014), nei quali da anni sono presenti diverse linee di prodotti Fairtrade. I supermercati specializzati rimangono ancora in vetta alla classifica, ma perdono parecchie quote (8 punti percentuali). Complessivamente, rispetto a quattro anni fa i consumatori affermano una maggiore preferenza per i prodotti di commercio equosolidale (si passa dal 23% del 2014 al 29% del 2018). Si tratta di numeri che fanno ben sperare, anche per il futuro.

Anche i dati sulle vendite dei prodotti Fairtrade nel 2017, presentati a fine maggio a Milano, confermano le rilevazioni di Nielsen. Durante lo scorso anno gli italiani hanno speso ben 130 milioni di euro in prodotti certificati. I prodotti in assoluto più acquistati sono le banane, che da sole fanno più del 50% del volume complessivo dei prodotti di commercio equo venduti. Seguono lo zucchero (sia granulare sia utilizzato per i prodotti composti), il cacao e il caffè. Grazie agli acquisti fatti dai consumatori italiani, inoltre, le organizzazioni dei Paesi in via di sviluppo hanno ricevuto più di 1 milione e 600 mila euro sotto forma di Premio Fairtrade, ovvero un margine di guadagno aggiuntivo per la realizzazione, nei Paesi in via di sviluppo, di progetti di emancipazione sociale, tutela ambientale e di miglioramento produttivo.

Per maggiori informazioni sul commercio equo Fairtrade e per leggere la ricerca in versione integrale: www.fairtrade.it.



Consumers' news

LE NOTIZIE DEI CONSUMATORI



**MOVIMENTO
CONSUMATORI**

insieme per una società responsabile



**MOVIMENTO
CONSUMATORI**

Consumers' news del 25 maggio 2018



Ritorno a fatturazione mensile. Grazie a ricorso di MC, tribunale di Milano inibisce a Sky aumenti dal 1° aprile 2018

Il tribunale di Milano, con ordinanza pubblicata ieri, ha accolto il ricorso cautelare del Movimento Consumatori e ha inibito a Sky di applicare le condizioni contrattuali con le quali la pay-tv ha modificato a partire...

Comunicato | Pubblicato il 24-05-2018

» Leggi tutto



Festival dello sviluppo sostenibile. Goal 12 su consumo responsabile in collaborazione con le scuole coinvolte per "Giovani in azione globale"

E' in occasione dello svolgimento del Festival dello Sviluppo Sostenibile organizzato da ASviS insieme con tutti i tavoli di lavoro dei 17 Goals dell'Agenda 2030, che Movimento Consumatori e NeXt - Nuova Economia per Tutti...

Comunicato | Pubblicato il 24-05-2018

» Leggi tutto

Iscriviti alla nostra Newsletter Consumers' news

Riceverai ogni settimana aggiornamenti puntuali sulle attività e sulle iniziative di Movimento Consumatori, le ultime news sui consumi e le promozioni, le convenzioni e i servizi offerti dalla nostra associazione. Per iscriverti vai sul sito www.movimentoconsumatori.it. L'iscrizione è semplice e gratuita e puoi decidere di cancellarti in ogni momento.

TUTTI I CITTADINI SONO SOPRATTUTTO CONSUMATORI. TUTTI I CONSUMATORI HANNO DIRITTI

Movimento Consumatori (MC) è un'associazione autonoma e indipendente, senza fini di lucro, nata a Milano nel 1985 dalla passione di alcuni intellettuali.

MC ha come obiettivi la difesa dei diritti e degli interessi individuali e collettivi degli utenti nei confronti di enti pubblici e imprese, il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e lo sviluppo di una cultura consumeristica responsabile ed eco-compatibile.

MC è iscritto al registro delle associazioni di promozione sociale (APS) e aderisce alla Federazione Arci. E' membro del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU), costituito presso il Ministero dello Sviluppo economico, e collabora con diverse realtà del terzo settore a sostegno di specifiche campagne sui diritti di cittadinanza e di consumo.

Movimento Consumatori monitora il rispetto delle normative vigenti da parte dei fornitori di beni e servizi, promuove campagne di sensibilizzazione (sui temi del risparmio energetico e

della tutela ambientale, della tutela dei piccoli risparmiatori, della finanza etica, del consumo critico, della lotta al gioco d'azzardo, della tutela della salute dei cittadini) e realizza iniziative di informazione volte a fornire a tutti, anche ad alcune categorie sensibili quali giovani, anziani, immigrati e diversamente abili, gli strumenti conoscitivi adeguati per diventare consumatori responsabili e attivi nel far valere i propri diritti. Movimento Consumatori conta più di 50 sezioni in tutta Italia che offrono quotidianamente informazioni, consulenza e assistenza stragiudiziale su tutte le tematiche di consumo.

Recentemente, per rendere ancora più universale il servizio di tutela individuale, MC ha messo a disposizione dei suoi associati anche un servizio innovativo di consulenza: lo Sportello del Consumatore online (www.sportello.movimentoconsumatori.it) è in grado di gestire le pratiche a distanza, grazie ad una ventina di esperti specializzati nelle tematiche di consumo.

diventa socio

Movimento Consumatori si finanzia attraverso la partecipazione a progetti assegnatigli dalle pubbliche istituzioni e attraverso le quote associative. Iscrivendoti a MC nazionale sarai:

TUTELATO: potrai usufruire di un qualificato servizio di consulenza legale in caso di violazione dei tuoi diritti di consumatore recandoti presso una delle nostre sezioni o dialogando direttamente da casa con uno dei consulenti del nostro sportello online (www.sportello.movimentoconsumatori.it)

INFORMATO: riceverai in abbonamento direttamente a casa tua Consumers' magazine, il nostro periodico, per essere sempre informato con notizie dal mondo del consumerismo.

AGGIORNATO: riceverai Consumers' news, la newsletter che ti aggior-

na sulle iniziative di Movimento Consumatori.

Puoi diventare:

Socio sostenitore - quota 35 euro - iscritto a Movimento Consumatori nazionale con diritto alla consulenza legale tramite lo sportello online, all'abbonamento a Consumers' magazine e alla newsletter Consumers' news.

Socio a convenzione - iscritto a Movimento Consumatori nazionale nell'ambito di accordi stipulati con altre associazioni, enti e aziende. Se vuoi conoscere le agevolazioni previste dalle convenzioni attive o sei interessato a sviluppare una partnership con MC scrivi a tesseramento@movimentoconsumatori.it.

Per maggiori informazioni:

<http://www.movimentoconsumatori.it/p/424/iscriviti.html>

Telefono 06 4880053

Email: tesseramento@movimentoconsumatori.it.

* Sezioni e sportelli

ABRUZZO

Pescara, tel. 085 297233

CALABRIA

Lamezia - Vibo, tel. 320 2295896
Reggio Calabria, tel. 348 3720901

CAMPANIA

Avellino, tel. 0825 626550
Caserta, tel. 0823 1970205
Napoli, tel. 081 7414661

EMILIA ROMAGNA

Bologna, tel. 051 277111
Modena, tel. 059 3367171

LAZIO

Roma Capitale, tel. 06 39735013
Tivoli, tel. 0774 334270

LIGURIA

Sanremo, tel. 0184 597675
Savona, tel. 019 807494

LOMBARDIA

Lecco, tel. 0341 365555
Milano, tel. 02 80583136
Varese, tel. 0332 810569

MARCHE

Macerata, tel. 0733 236788

MOLISE

Campobasso, tel. 327 4478907

PIEMONTE

Asti, tel. 0141 557557
Biella-Vercelli, tel. 015 9893232
Bra, tel. 327 3743855
Cuneo, tel. 0171 602221
Torino, tel. 011 5069546

PUGLIA

Andria, tel. 333 9875273
Altamura, tel. 080 3218407
Bari, tel. 329 1237435
Foggia e provincia, tel. 338 7979600
Lecce, tel. 0832 399128
Molfetta, tel. 340 6085572
Taranto, tel. 391 3312243
Trani, tel. 0883 252994

SICILIA

Caltanissetta, tel. 339 2046198
Mazara del Vallo, tel. 328 3222046
Messina, tel. 090 2137769
Palermo, tel. 091 6373538

TOSCANA

Arezzo, tel. 055 901643
Cecina, tel. 0586 754504
Firenze Nord, tel. 055 4250239
Firenze Sud, tel. 055 952956
Grosseto, tel. 366 1240400
Livorno, tel. 0586 219158
Pisa, tel. 050 41047
Prato, tel. 0574 635298
Piombino, tel. 348 8974227
Versilia, tel. 0584 31811

UMBRIA

Perugia, Tel. 075 5731074

VENETO

Padova, tel. 049 8256920
Rovigo, tel. 0425 727337
Venezia-Mestre, tel. 041 5318393
Verona, tel. 045 595210
Vicenza, tel. 0444 325767

HAI UN PROBLEMA?

www.graphica57.com

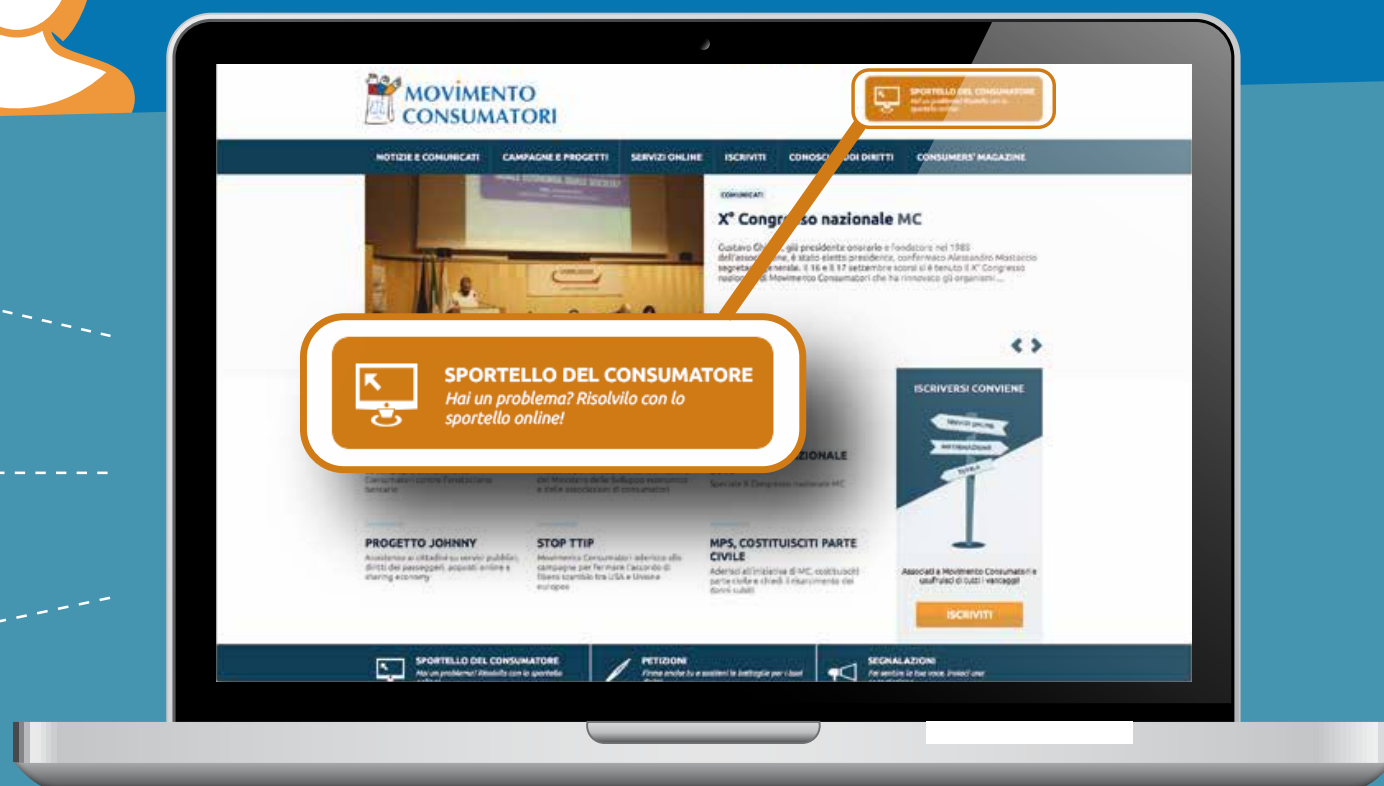


c'è lo Sportello del Consumatore ON LINE

semplice

veloce

comodo



➔ vai su www.sportello.movimentoconsumatori.it

puoi risolvere
controversie su:

-  Acquisti e servizi
-  Assicurazioni
-  Banche
-  Energia
-  Multe
-  Telefonia
-  Trasporti e turismo

Lo Sportello del
Consumatore on line
è un servizio di



**MOVIMENTO
CONSUMATORI**